

I TEMI

CORONAVIRUS: CIA, CAMPAGNA NON ASPETTA SUBITO RISPOSTE PER RECLUTARE 250.000 LAVORATORI



Regolarizzare immigrati e voucher per azzerare burocrazia e assumere disoccupati e cassaintegrati le proposte

La campagna non aspetta. La raccolta di frutta e verdura di stagione sta per iniziare, e da qualche parte è già in corso, quindi **occorrono misure urgenti per reclutare 250.000 lavoratori** in grado di garantire l'approvvigionamento di cibo fresco sugli scaffali dei supermercati. E quanto sostiene **Cia-Agricoltori Italiani** che **sollecita il Governo ad assicurare risposte rapide alle aziende agricole** del Paese per non correre il rischio di distruggere un anno di lavoro.

Le proposte sul tavolo sono note: **regolarizzare gli immigrati** che ogni anno sono fondamentali nel periodo della raccolta; **introdurre** agili strumenti, come i **voucher**, per azzerare la burocrazia e assumere studenti, disoccupati e cassaintegrati; **creare una green line con i Paesi dell'Est Europa**, sulla scia delle raccomandazioni dell'Ue, per favorire il trasferimento dei lavoratori.

Il dibattito in corso non può continuare all'infinito, è arrivato il momento dei fatti -spiega il presidente nazionale di Cia-Agricoltori Italiani, **Dino Scanavino**-. Servono interventi immediati e chiari per consentire alle aziende di assumere manodopera in grado di iniziare e portare a termine la raccolta di frutta e verdura di stagione fondamentale per l'approvvigionamento degli scaffali".

"L'agricoltura è il pilastro del Paese in questo momento di emergenza e bisogna fornire le aziende agricole di tutti gli strumenti necessari per portare avanti questa missione fondamentale per tutta la comunità", ha concluso Scanavino.



Post-it del Presidente

In un momento di viva preoccupazione per il reperimento della manodopera necessaria alle imminenti attività agricole, **Cia ha siglato con Synergie Italia S.p.A. un accordo valido su tutto il territorio nazionale per promuovere e potenziare le occasioni di impiego in agricoltura.**

Verrà attivata un'innovativa piattaforma per la formazione, il reclutamento, la collocazione di lavoratori in agricoltura e l'incontro tra domanda e offerta. Il rapporto con Synergie Italia, leader mondiale nel recruitment, qualifica l'azione di Cia mirata a dare **una risposta concreta al fabbisogno di manodopera delle aziende agricole** che, sempre di più, anche per le attività più comuni, necessitano di lavoratori con competenze adeguate.

Sarà, infatti, creata un'apposita sezione dedicata al mercato del lavoro agricolo, facendo **incontrare domanda e offerta in modo semplice, trasparente, efficace, sia attraverso contratti di somministrazione sia attraverso assunzioni dirette.**

Grazie all'intesa, **sarà attivato anche un concreto supporto informativo/formativo alle imprese** sul regime di somministrazione del lavoro, sulle migliori forme di inquadramento del personale, della contrattualistica e anche delle agevolazioni eventualmente accessibili per nuove assunzioni.

Coronavirus: Agrinsieme, nel DI "Cura Italia" novità per settore primario

C'è anticipo 70% premi Pac 2020. Misura necessaria su cui fare chiarezza per maggiore efficacia

Sono numerose le novità e le misure a favore del settore agricolo nazionale duramente colpito dalla pandemia del COVID-19, o Coronavirus, contenute nel Disegno di legge di conversione del DL 'Cura Italia', licenziato dal Senato e ora al vaglio della Camera dei deputati. Tra queste, c'è sicuramente l'**anticipazione per il 2020 del 70% dei regimi di sostegno previsti dalla Pac agli agricoltori che conducono superfici agricole alla data del 15 giugno 2020**; la precedente data del 15 maggio 2020, infatti, indicata dal Governo, è stata poi modificata". Lo sottolinea il coordinamento di Agrinsieme, che riunisce Cia-Agricoltori italiani, Confagricoltura, Copagri e Alleanza delle Cooperative Agroalimentari, in relazione all'evolversi dei lavori parlamentari sul testo.

"L'anticipazione del premio Pac è una **misura quantomai necessaria** soprattutto in questa fase emergenziale, allo scopo di **garantire liquidità alle nostre aziende** e imprese agricole; ci aspettiamo che quanto già comunicato dalla ministra delle Politiche Agricole Teresa Bellanova e contemplato nelle disposizioni AGEA abbia quindi un seguito, permettendo alle aziende di avere disponibilità immediata", prosegue il Coordinamento.

"In ragione di quanto sopra, riteniamo perciò **necessario chiarire urgentemente questi aspetti**, affinché nessuno di coloro i quali hanno diritto agli aiuti venga penalizzato, e in modo tale che già a partire dal prossimo mese di maggio **le aziende agricole possano accedere agevolmente e senza intoppi burocratici agli anticipi della Pac** previsti nella conversione del 'Cura Italia', conclude Agrinsieme.



Segnaliamo

Coronavirus: filiera del vino chiede confronto a ministro. Serve liquidità

La filiera del vino, che unisce le associazioni di categoria Cia-Agricoltori Italiani, Confagricoltura, Alleanza delle Cooperative Italiane, Copagri, Unione Italiana Vini, Federvini, Federdoc e Assoenologi, **torna a scrivere al Ministro** delle Politiche Agricole, Ambientali e Forestali, **Teresa Bellanova**, e lo fa per avanzare proposte con una **lettera che completa le due precedenti già indirizzate al Governo**, la prima in materia di **misure economiche e fiscali a sostegno della liquidità delle imprese e la seconda sulla concessione di proroghe nella tempistica delle domande OCM e di deroghe nell'esecuzione dei programmi, investimenti e promozione.**

In questo momento, ribadiscono le organizzazioni, la priorità è garantire liquidità, fondamentale per la sopravvivenza dell'impresa e dei suoi dipendenti, in attesa della ripartenza delle attività economiche. Le proposte riguardano il sostegno del mondo agricolo e vitivinicolo in particolare per il quale la filiera chiede l'avvio di un **confronto immediato con l'obiettivo di individuare al più presto una strategia di sostegno e rilancio del settore**, uno dei comparti agricoli più rilevanti per l'economia italiana.

Nello specifico, sono **quattro le ipotesi avanzate dal mondo del vino per far fronte all'impatto dell'emergenza sul mercato vitivinicolo**, in particolare nel segmento on-trade e nella vendita diretta in cantina, caratterizzato da una riduzione delle vendite.

Continua a leggere [qui](#)

GOVERNO SU CORONAVIRUS

Il testo del DPCM 10 aprile 2020 in Gazzetta Ufficiale

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/gu/2020/04/11/97/sg>

Il testo del DL Liquidità 8 aprile 2020 in Gazzetta Ufficiale

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/04/08/20G00043/s> -

Il testo del DPCM 1 aprile 2020 in Gazzetta Ufficiale

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/gu/2020/04/02/88/sg>

Il testo del DPCM 28 marzo 2020 in Gazzetta Ufficiale

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/03/29/20A01920/sg>

Il testo del DPCM 25 marzo 2020 in Gazzetta Ufficiale

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/03/26/20A01877/sg>

Il testo del DPCM 22 marzo 2020 in Gazzetta Ufficiale

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/03/22/20A01807/sg>

Ordinanza Ministero Salute 22 marzo 2020

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/03/22/20A01806/sg>

Il testo del DL 18 aprile 2020 (Cura italia)

<http://documenti.camera.it/leg18/pdl/pdf/leg.18.pdl.camera.2463.18PDL.0098520.pdf>

DA SAPERE

Coronavirus: Agrinsieme rigetta accuse Report su ruolo allevamenti nell'evoluzione pandemia

“L'agricoltura e l'allevamento sono attività essenziali di fondamentale importanza per l'alimentazione umana oltre che di tradizione millenaria; la portata di tali attività si è inoltre andata via via riducendo nel corso dei secoli, durante i quali al contempo l'innovazione e lo sviluppo tecnologico ne hanno sensibilmente aumentato la sostenibilità ambientale. In ragione di ciò, **stigmatizziamo con forza tutti quei messaggi che lasciano intendere che l'agricoltura e l'allevamento siano fonti primarie di inquinamento**, che riteniamo ancora più irricevibili se non rapportati all'impatto causato da altri comparti dell'economia, caratterizzati senza ombra di dubbio da una minore circolarità”.

Lo sottolinea il coordinamento di **Agrinsieme**, che riunisce **Cia-Agricoltori italiani, Confagricoltura, Copagri e Alleanza delle Cooperative Agroalimentari**, a proposito dei contenuti emersi nel corso di una puntata della trasmissione Report in onda sul servizio pubblico.

“Riteniamo ancora più **grave**, poi, soprattutto in un momento triste e delicato quale quello che sta attraversando il Paese, **collegare il ruolo degli allevamenti alla grave pandemia del COVID-19, o Coronavirus, senza evidenza scientifica**”.

Approfondimento

Emergenza epidemiologica Covid-19 e internazionalizzazione

Colophon

A Cura di
Settore Comunicazione e Immagine

in collaborazione con
Ufficio Studi



WEBSITE: www.cia.it

SOCIAL:

 [Cia-Agricoltori Italiani](https://www.facebook.com/Cia-Agricoltori-Italiani)

 [@Cia_Agricoltura](https://twitter.com/Cia_Agricoltura)

 [Youtube - Cia](https://www.youtube.com/Cia)

 [cia_agricoltori](https://www.instagram.com/cia_agricoltori)